



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

Nr. 103 Registro Delibere

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione regolamento per le spese di rappresentanza;

L'anno DUEMILAVENTIDUE, il giorno 16 del mese di Novembre alle ore 18:13 in seduta di prosecuzione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 D'ANGELO FILIPPA	SI		
2 PECORA SARA	SI		
3 DRAIA' ANTONINO		SI	
4 SCOZZARELLA ENRICO	SI		
5 AUZZINO CARMELO	SI		
6 CAPUANO ENRICO	SI		
7 BONANNO LUCA VALERIO		SI	
8 TELARO GAETANA		SI	
9 BIUSO CARLO	SI		
10 BRUNO ANGELO		SI	
11 GRECO FILIPPA		SI	
12 SPERANZA GIUSEPPE		SI	
	PRESENTI N° 6	ASSENTI N° 6	
Presiede la seduta il Presidente Sig. Enrico Scozzarella.-			
Partecipa il Vice- Segretario Dott. Giuseppe Interlicchia.			

Il Presidente del Consiglio constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e propone quindi, di nominare come scrutatori i Consiglieri **Telaro, Pecora Capuano;**

Posta ai voti per alzata e seduta, la proposta risulta approvata all'unanimità dai Consiglieri presenti e votanti, esito accertato e proclamato dal Presidente.

Viene messo agli atti il Decreto di nomina quale Vice- Segretario del Dott. Giuseppe Interlicchia;

Il Presidente Scozzarella si assenta momentaneamente presiede la seduta Il Vice Presidente Capuano;

o.d.g.n 11) Approvazione regolamento per le spese di rappresentanza;

Il Vice Segretario dà lettura il verbale della Commissione n° 18 del 24-11-2022 :



**COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Libero Consorzio di Enna)**

III COMMISSIONE CONSILIARE

Verbale n° 18 del 24/11/2022

Il giorno 24 del mese di novembre 2022 alle ore 16:30, si è riunita la III Commissione consiliare per discutere i seguenti o.d.g.:

- **Variatione al bilancio di previsione finanziario 2021/2023, esercizio 2022, ai sensi dell'art. 15 comma 4 bis del D.L. 31 maggio 2021 n. 77 e ai sensi dell'art. 175 del D.lgs n. 267/2000 – Progetti PNRR “PA digitale 2026” ;**
- **Regolamento delle spese di rappresentanza;**
- **Varie ed eventuali.**

Componenti		Presenti	Assenti
Draia Antonino	Presidente	X	
D'Angelo Filippa	Componente	X	
Capuano Enrico	Componente		X
Greco Filippa	Componente	X	
Bruno Angelo	Componente	X	

Alle ore 16:50 sono presenti i summenzionati e il Responsabile del Settore Economico e Finanziario Dott. Interlicchia Giuseppe. Il Presidente visto il numero legale dei presenti dichiara aperta la seduta.

Si passa alla trattazione del punto n.1 all o.d.g.:Variatione al bilancio di previsione finanziario 2021/2023, esercizio 2022, ai sensi dell'art. 15 comma 4 bis del D.L. 31 maggio 2021 n. 77 e ai sensi dell'art. 175 del D.lgs n. 267/2000 – Progetti PNRR “PA digitale 2026”.

Il Presidente chiede ai presenti se hanno avuto modo di visionare la documentazione inerente al punto in trattazione e dopo aver ricevuto risposta positiva, cede la parola al Responsabile del Settore Economico e Finanziario il quale riferisce ai presenti che la proposta di variazione al bilancio si rende necessaria per le seguenti motivazioni, ovvero l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa secondo il comma 3, lettera a dell'art 175 del D.Lgs n. 267/2000, per n. 4 Progetti PNRR, per un totale di €. 303.231,00. La variazione di bilancio ha avuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 41 del 11/11/2022.

I quattro progetti sono i seguenti: Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali d'identità digitale SPID CIE per un importo di €14.000,00; adozione APP IO per un importo di €12.005,00; esperienza del Cittadino nei servizi pubblici per un importo di €155.234,00; abilitazione al CLOUD per le PA locali per un importo di €121.992.

Alle ore 17:05 entra in aula il Presidente del Consiglio comunale Scozzarella Enrico.

Concluso l'intervento del Responsabile del settore Economico e Finanziario, il Presidente chiede ai componenti della Commissione e ai presenti se vi siano ulteriori domande da sottoporre all'attenzione del Responsabile del settore Economico e Finanziario. Il Presidente cede la parola al Consigliere comunale D'Angelo Filippa la quale chiede se la maggiorazione dei servizi che in questo momento verrebbero attivati grazie ai finanziamenti del PNRR, in seguito devono essere mantenuti rischiando di essere a carico dell'Ente, con la conseguenza che alcuni degli stessi potrebbero non essere essenziali. Risponde il

Responsabile del settore Economico e Finanziario il quale riferisce che se le somme verranno introitate l'Ente dovrà corrispondere per i servizi che sono oggetto del finanziamento.

Esaurita la discussione il Presidente propone di esprimere il parere sul punto n.1 all'o.d.g: Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021/2023, esercizio 2022, ai sensi dell'art. 15 comma 4 bis del D.L. 31 maggio 2021 n. 77 e ai sensi dell'art. 175 del

D.lgs n. 267/2000 – Progetti PNRR “PA digitale 2026” e mette ai voti con il seguente risultato.

• Favorevoli: Draia Antonino.

• Astenuti: D'Angelo Filippa, Bruno Angelo, Greco Filippa.

Il punto n.1 all'o.d.g: Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021/2023, esercizio 2022, ai sensi dell'art. 15 comma 4 bis del D.L. 31 maggio 2021 n. 77 e ai sensi dell'art. 175 del D.lgs n. 267/2000 – Progetti PNRR “PA digitale 2026” viene approvato con un voto favorevole.

Il Presidente, esaurito il punto n.1 all'o.d.g., passa alla trattazione del punto n.2 all'o.d.g. “Regolamento delle spese di rappresentanza” e riferisce ai presenti di aver ricevuto la nota del Responsabile del Settore Economico e Finanziario in cui veniva sollecitata la discussione del regolamento. Il Presidente ricorda ai presenti che l'iter della Commissione consiliare si era già concluso e che il Regolamento era approvato in Consiglio comunale in data 12/07/2022. In pari data con delibera di Consiglio comunale n.51, veniva approvato all'unanimità dai presenti il rinvio dello stesso in sede di Commissione consiliare per ulteriori approfondimenti. Il Presidente sottolinea ai presenti che in quella data non era presente in Consiglio comunale e che non essendo venuto a conoscenza della deliberazione del Consiglio comunale non ha potuto trattare nuovamente il regolamento in sede di Commissione consiliare.

Il Presidente, sulla base di quanto richiesto e approvato in Consiglio comunale con delibera di Consiglio comunale n.51, chiede ai componenti della Commissione quali siano gli approfondimenti da fare in merito al regolamento.

Il Presidente cede la parola al Consigliere Bruno il quale riferisce che, in considerazione del fatto che il regolamento ha già completato l'iter della Commissione, propone di farlo approdare in Consiglio comunale per discuterlo in quella sede, dove ogni Consigliere comunale può esprimersi in merito. Prende nuovamente la parola il Presidente il quale riferisce che è d'accordo su quanto proposto, ma non può non far presente che sulla base di quanto approvato Consiglio comunale con delibera di Consiglio comunale n.51, oggi si poteva discutere ed eventualmente porre dei quesiti al Responsabile del Settore Economico e Finanziario.

Il Presidente mette ai voti la proposta del Consigliere comunale Bruno Angelo e mette ai voti con il seguente risultato.

• Favorevoli: Draia Antonino, D'Angelo Filippa, Bruno Angelo, Greco Filippa.

La proposta del Consigliere comunale Bruno Angelo viene approvata con quattro voti favorevoli.

Avendo esaurito il punto n.2 all'o.d.g. si passa alla trattazione del punto n.3 all'o.d.g. “Varie ed eventuali”.

Il Presidente chiede ai presenti se vi siano argomenti da inserire al punto n.3 all'o.d.g. “Varie ed eventuali” e dopo aver constatato che nessuno dei componenti ha nulla da esporre ed avendo esaurito gli argomenti all'o.d.g. dichiara chiusa la seduta alle ore 18:05.

Viene redatto il presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL C.C

Scozzarella Enrico

Il Presidente della III Commissione consiliare

(Antonino Draia)

I COMPONENTI

D'Angelo Filippa

Bruno Angelo

Greco Filippa

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO E FINANZIARIO**

Dott. Interlicchia Giuseppe

Proposta :

Oggetto: Approvazione del regolamento delle spese di rappresentanza

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che nel novero della spesa pubblica rientrano anche le spese di rappresentanza, intese come tutte le spese necessarie a mantenere o ad accrescere il prestigio dell'ente all'esterno in occasione di visite, manifestazioni, ricorrenze, ecc.;

Premesso altresì che il quadro normativo in materia di spese di rappresentanza è variegato e prevede una serie di obblighi e di limitazioni disciplinati da:

- l'art. 1, cc. 9 e 173, L. n. 266/2005 (finanziaria 2006), i quali prevedono che gli enti locali devono trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti gli atti di spesa superiori a 5.000 euro inerenti, tra gli altri, le spese di rappresentanza;
- l'art. 6, c. 8, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, il quale obbliga tutte le pubbliche amministrazioni a ridurre dal 1° gennaio 2011 dell'80% le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza rispetto a quanto sostenuto nel 2009;
- l'art. 16, c. 26, D.L. 13 agosto 2011, n. 138, il quale prevede che gli enti locali rendicontino le spese di rappresentanza in apposito prospetto da allegare al rendiconto di gestione e che deve essere pubblicato sul sito internet dell'ente e trasmesso alla sezione regionale di Controllo della Corte dei conti entro 10 giorni dall'approvazione;

Riscontrato che, nonostante le norme sopra richiamate, manca nell'ordinamento pubblicistico una disciplina legislativa specifica che individui quali sono le spese di rappresentanza, quali tipologie ricondurre a tale ambito e che consenta, pertanto, di individuare i limiti dell'esercizio del potere di spesa da parte delle pubbliche amministrazioni;

Tenuto conto che la sostanziale carenza normativa provoca uno stato d'incertezza in ordine alla valutazione dei singoli casi e alla loro riconducibilità o meno al concetto di spese di rappresentanza, tanto da indurre la giurisprudenza a soffermarsi sulla nozione stessa di rappresentanza, sui limiti entro i quali può ragionevolmente e legittimamente svolgersi la funzione relativa, sugli strumenti e sulle modalità della sua esplicazione;

Ricordato che, secondo i principi elaborati dalla giurisprudenza contabile, *“le spese di rappresentanza, nonché quelle per pubblicità, convegni e mostre possano essere legittimamente sostenute dagli enti, e necessario il verificarsi delle seguenti condizioni:*

- 1. la stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;*
- 2. necessità della Pubblica amministrazione ad una proiezione esterna ovvero ad intrattenere pubbliche relazioni con soggetti estranei, diretta a mantenere o ad accrescere il prestigio dell'Ente, inteso quale elevata considerazione, anche sul piano formale, del suo ruolo e della sua presenza nel contesto sociale, interno ed internazionale per il miglior perseguimento dei suoi fini istituzionali;*
- 3. previsione della spesa in uno specifico stanziamento di bilancio;*

4. *eventuale determinazione delle fattispecie ammissibili da prevedere in regolamenti o atti amministrativi a valenza regolamentare (ad esempio “linee guida” predisposte dall’organo esecutivo)”* (Corte dei conti, sezione regionale di controllo del Piemonte, deliberazione n. 46/2009/SRCPIE/VSGF).

Ribadito che, come precisato dalla Sez. regionale di controllo della Corte dei conti Lombardia con delib. n. 244/2018, queste spese devono rivestire il carattere dell’inerenza, nel senso che devono essere strettamente connesse con il fine di mantenere o accrescere il ruolo, il decoro e il prestigio dell’ente medesimo, nonché possedere il crisma dell’ufficialità, nel senso che esse finanziano manifestazioni della pubblica amministrazione idonee ad attrarre l’attenzione di ambienti qualificati o dei cittadini amministrati al fine di ricavare i vantaggi correlati alla conoscenza dell’attività amministrativa, e che l’attività di rappresentanza ricorre in ogni manifestazione ufficiale attraverso gli organi muniti, per legge o per statuto, del potere di spendita del nome della pubblica amministrazione di riferimento;

Considerato che nella stessa delib. n. 244/2018, la magistratura contabile sottolinea che, sotto il profilo gestionale, tali spese devono essere improntate a criteri di ragionevolezza, sobrietà e congruità, sia rispetto al singolo evento finanziato, sia rispetto alle dimensioni e ai vincoli di bilancio dell’ente locale che le sostiene;

Rilevato che la Sez. regionale di controllo della Corte dei conti Campania, con delib. n. 77/2019, ha elencato le spese che non possono essere inserite tra quelle di rappresentanza e pertanto non possono essere effettuate con oneri a carico dell’ente:

- gli atti di mera liberalità;
- le spese di ospitalità effettuate in occasione di visite di soggetti in veste informale o non ufficiale;
- l’acquisto di generi di conforto in occasione di riunioni della Giunta o del Consiglio Comunale;
- gli omaggi, pranzi o rinfreschi offerti ad Amministratori o dipendenti;
- l’ospitalità e/o i pasti a favore di fornitori dell’ente o di soggetti legati all’ente da rapporti di tipo professionale o commerciale (affidatari di incarichi, consulenze, collaborazioni, ecc.);
- spese connesse con l’attività politica volte a promuovere l’immagine degli amministratori e non l’attività o i servizi offerti alla cittadinanza.

Ritenuto necessario dotarsi di uno specifico regolamento interno per le spese di rappresentanza con cui definire le linee generali che consentano di individuare, in base a obiettivi criteri tecnico-giuridici predeterminati, le esigenze di rappresentatività che rispondono all’interesse pubblico e che quindi possono dare luogo alle relative spese;

Visto lo schema di regolamento predisposto dagli uffici competenti, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A);

Atteso che con l’approvazione di tale regolamento si intende:

- a) garantire il contenimento della spesa pubblica;
- b) uniformare la gestione al rispetto della normativa vigente e dei principi elaborati dalla giurisprudenza contabile;
- c) semplificare le procedure amministrative e contabili dell'attività propedeutica e consequenziale alle spese di rappresentanza.

Richiamato l'art. 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che “*nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni*”;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e in particolare l'articolo 42, comma 2, lettera a), che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in ordine all'approvazione dei regolamenti;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di contabilità;

PROPONE

1. **di approvare** l'allegato schema di “*Regolamento per la gestione delle spese di rappresentanza*”, il quale si compone di n. 10 articoli;
2. **di trasmettere** la presente proposta di deliberazione al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva dopo il deposito presso l'Ufficio di Segreteria, ai sensi dell'art.5 dello statuto.

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione del regolamento delle spese di rappresentanza

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere **favorevole** di regolarità tecnica espresso ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12 della legge regionale n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Valguarnera Caropepe lì 23/02/2022

Il Responsabile del Settore Economico – Finanziario

Dott. Giuseppe Interlicchia

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere **favorevole** riguardo alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12 della legge regionale n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 comma 1, del T.U.E.L. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Valguarnera Caropepe li 23/02/2022

Il Responsabile del Settore Economico – Finanziario

Dott. Giuseppe Interlicchia

La Consigliera Telaro : Favorevole, insieme al Consigliere Scozzarella alla proposta di regolamentazione delle spese di rappresentanza.

Rientra il Presidente Scozzarella il quale pone ai voti la proposta con il seguente risultato:

Presenti :6

Favorevoli:5

Astenuti:1 (D'Angelo)

La proposta risulta approvata da n° 5 Consiglieri presenti e votanti con l'assistenza degli scrutatori.

Per effetto dell'esito della votazione accertato con l'assistenza degli scrutatori il Presidente del Consiglio proclama che .

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

- 3. di approvare** l'allegato schema di *“Regolamento per la gestione delle spese di rappresentanza”*, il quale si compone di n. 10 articoli;
- 4. di trasmettere** la presente proposta di deliberazione al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva dopo il deposito presso l'Ufficio di Segreteria, ai sensi dell'art.5 dello statuto.

CONSIGLIERE ANZIANO

f.to D'Angelo Filippa

IL PRESIDENTE

f.to Geom. Scozzarella Enrico

VICE SEGRETARIO

f.to Dott. Giuseppe Interlicchia

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, è stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 23-12-2022 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma I°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera Caropepe _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed è divenuta esecutiva il giorno _____

- **decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);**
- **a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.**

Valguarnera Caropepe _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
